

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Art. 2 comma 2 dlgs 171/2016 - art. 26 L.R. n. 19/2022. Nomina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria territoriale di Pesaro Urbino ed approvazione schema di contratto.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Risorse Umane e Formazione dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Salute;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

1. di nominare Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria territoriale di Pesaro Urbino il dott. Alberto Carelli;
2. di stabilire che:
 - l'incarico di Direttore Generale decorre dal 01/05/2024 fino al 30/4/2027, con possibilità di rinnovo per una sola volta;
 - l'instaurazione del rapporto di lavoro è subordinata alla dichiarazione di insussistenza delle cause di inconfirabilità e incompatibilità previste dagli articoli 3, 5, 8, 10 e 14 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 ed alla sussistenza dell'iscrizione nell'elenco nazionale degli idonei alla nomina di Direttore Generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio Sanitario Nazionale;
3. di riconoscere per l'incarico di cui al punto 1 il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo di Euro 140.000,00 (centoquarantamila/00) previsto dalla DGR n.728/2023, che può essere integrato con un'ulteriore quota fino al venti per cento dello stesso trattamento economico da corrispondere in un'unica soluzione, in relazione ai risultati di gestione ottenuti ed alla realizzazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi assegnati annualmente dalla Giunta regionale;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

4. di approvare lo schema del contratto di lavoro per gli incarichi di Direttore Generale di cui all'allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di porre a carico del bilancio dell'AST di Pesaro Urbino la corresponsione del trattamento economico del Direttore Generale;
6. di demandare al Presidente della Giunta regionale la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il Direttore Generale dell'A.S.T. di Pesaro Urbino.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Con DGR n. 661 del 29/04/2024 la Giunta Regionale, preso atto che il Direttore Generale dell'AST di Pesaro Urbino dott.ssa Nadia Storti ha comunicato alla Regione Marche di aver formulato richiesta di collocamento in quiescenza a decorrere dal 01/05/2024, ha dichiarato la decadenza della stessa dall'incarico di Direttore Generale dell'AST di Pesaro Urbino a decorrere da tale data, in applicazione dell'art. 8 comma 4 lett. f) del contratto sottoscritto in data 15 giugno 2023 reg. int. n. 23983 con il Presidente della Giunta regionale, ed ha risolto di diritto il contratto, in applicazione del successivo art. 9, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile.

Ai sensi dell'art. 3 bis comma 2 del d.lgs. n. 502/1992, *“la nomina del Direttore Generale deve essere effettuata nel termine perentorio di sessanta giorni dalla data di vacanza dell'Ufficio”*.

Nel verbale della seduta della Giunta Regionale del 29/04/2024 risulta la seguente comunicazione:

“A seguito della dichiarazione di decadenza dall'incarico di Direttore Generale dell'AST di Pesaro Urbino della dott.ssa Nadia Storti, in seguito alla sua richiesta di collocamento in quiescenza formulata a decorrere dal 01/05/2024, e preso atto della deliberazione adottata in data odierna con la quale è stata dichiarata la decadenza della stessa dall'incarico e risolto il contratto individuale di lavoro, è necessario ed urgente procedere alla nomina del nuovo Direttore Generale dell'AST di Pesaro Urbino.

La legge regionale n. 19 dell'8 agosto 2022 (Organizzazione del servizio sanitario regionale), all'articolo 26, prevede che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Territoriali sono nominati dalla Giunta regionale ai sensi e con le modalità previste dalla normativa statale vigente.

Il Decreto Legislativo n. 171/2016 stabilisce infatti che la scelta viene effettuata sulla base di una rosa di candidati, proposta da un'apposita commissione nominata con deliberazioni n. 351 e 386 del 2023, nell'ambito della quale viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire.

Con decreto del dirigente del Settore Risorse umane e formazione n. 36 del 13 maggio 2023, che viene messo a disposizione dei componenti la Giunta regionale, è stata approvata la rosa degli idonei al conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Territoriali delle Marche. Con il medesimo decreto è stata altresì disposta la pubblicazione sul sito istituzionale dei relativi curricula vitae.

La valutazione da parte della Giunta, che presuppone un procedimento amministrativo selettivo non concorsuale, è rivolta a verificare la presenza, all'interno della rosa degli idonei, di un candidato con i requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da ricoprire e che dimostri di possedere un quid pluris in termini di competenze, esperienze e professionalità. Tali skills sono valutate, attraverso un apprezzamento complessivo del curriculum del candidato, senza necessità di alcuna analisi comparativa, in relazione alla peculiarità dell'incarico da svolgere, nonché al fine da perseguire.

Dopo approfondita valutazione, la Giunta regionale, all'unanimità dei presenti, decide di nominare Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Territoriale di Pesaro Urbino il dott. Alberto Carelli.

Il dott. Alberto Carelli, alla luce della natura e delle caratteristiche del ruolo da ricoprire, viste le attitudini, la formazione culturale e le capacità professionali possedute, è stato individuato quale figura maggiormente idonea allo svolgimento dell'incarico di Direttore Generale dell'AST di Pesaro Urbino per le esperienze manageriali e di alta direzione in Aziende Sanitarie Territoriali e in Area Vasta.

La decorrenza dell'incarico per il Direttore Generale dell'AST di Pesaro Urbino è prevista dal 01/05/2024 fino al 30/04/2027 con possibilità di rinnovo per una sola volta.

Il trattamento economico di tale incarico è previsto dalla DGR n. 728 del 30/05/2023.

Il Dirigente del Settore Risorse umane e formazione è incaricato di predisporre, ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento interno della Giunta, la deliberazione concernente la nomina del Direttore Generale dell'AST di Pesaro Urbino con il relativo schema di contratto.”

L'articolo 3 commi 1 quater e 6 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 ha individuato come organo dell'azienda sanitaria il Direttore Generale e ne ha disciplinato le funzioni.

L'art. 1 del D.lgs. 4 agosto 2016 n. 171 prevede apposita procedura per la costituzione, presso il Ministero della salute, dell'elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore Generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, aggiornato con cadenza biennale. L'ultimo aggiornamento è stato pubblicato in data 11 ottobre 2023.

L'art. 2 comma 1 e 2 del D.lgs. 4 agosto 2016 n. 171 dispongono che:

“1. Le regioni nominano direttori generali esclusivamente gli iscritti all'elenco nazionale dei direttori generali di cui all'articolo 1. A tale fine, la regione rende noto, con apposito avviso pubblico, pubblicato sul sito internet istituzionale della regione l'incarico che intende attribuire, ai fini della manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'elenco nazionale. La valutazione dei candidati per titoli e colloquio è effettuata da una commissione regionale, nominata dal Presidente della Regione, secondo modalità e criteri definiti dalle Regioni, anche tenendo conto di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza. La commissione, composta da esperti, indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, e uno dalla regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, propone al presidente della regione una rosa di



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

candidati, nell'ambito dei quali viene scelto quello che presenta requisiti maggiormente coerenti con le caratteristiche dell'incarico da attribuire. Nella rosa proposta non possono essere inseriti coloro che abbiano ricoperto l'incarico di Direttore Generale, per due volte consecutive, presso la medesima azienda sanitaria locale, la medesima azienda ospedaliera o il medesimo ente del Servizio sanitario nazionale.

2. Il provvedimento di nomina, di conferma o di revoca del Direttore Generale è motivato e pubblicato sul sito internet istituzionale della regione e delle aziende o degli enti interessati, unitamente al curriculum del nominato, nonché ai curricula degli altri candidati inclusi nella rosa. All'atto della nomina di ciascun Direttore Generale, le regioni definiscono e assegnano, aggiornandoli periodicamente, gli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi con riferimento alle relative risorse, gli obiettivi di trasparenza, finalizzati a rendere i dati pubblicati di immediata comprensione e consultazione per il cittadino, con particolare riferimento ai dati di bilancio sulle spese e ai costi del personale, da indicare sia in modo aggregato che analitico, tenendo conto dei canoni valutativi di cui al comma 3, e ferma restando la piena autonomia gestionale dei direttori stessi. La durata dell'incarico di Direttore Generale non può essere inferiore a tre anni e superiore a cinque anni. Alla scadenza dell'incarico, ovvero, nelle ipotesi di decadenza e di mancata conferma dell'incarico, le regioni procedono alla nuova nomina, previo espletamento delle procedure di cui presente articolo. La nuova nomina, in caso di decadenza e di mancata conferma, può essere effettuata anche mediante l'utilizzo degli altri nominativi inseriti nella rosa di candidati di cui al comma 1, relativa ad una selezione svolta in una data non antecedente agli ultimi tre anni e purché i candidati inclusi nella predetta rosa risultino ancora inseriti nell'elenco nazionale di cui all'articolo 1.....omissis”.

In applicazione dell'art. 2 comma 1 del d.lgs. 171/2016, con decreto del dirigente della Settore Risorse Umane e Formazione n. 6 del 19/01/2023 è stato bandito l'avviso pubblico di selezione per la formazione dell'elenco degli idonei al conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Aziende sanitarie territoriali della Regione Marche.

Con decreto del dirigente della Settore Risorse Umane e Formazione n. 36 del 13/05/2023 è stato approvato l'elenco degli idonei al conferimento degli incarichi di Direttore Generale delle Aziende sanitarie territoriali della Regione Marche.

Dalla nomina discende l'obbligo di instaurazione del relativo rapporto di lavoro che è regolato da specifico contratto di diritto privato, il cui schema è allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale. Il rapporto di lavoro è instaurato previa dichiarazione scritta dell'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità previste dagli articoli 3, 5, 8, 10 e 14 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e dall'art. 3 comma 11 del d.lgs. 502/1992 e di essere iscritto nell'elenco nazionale degli idonei alla nomina di Direttore Generale degli Enti del SSR.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502, all'articolo 1, dispone che il contratto di lavoro va sottoscritto entro quindici giorni dall'atto di nomina. Il rapporto di lavoro del Direttore Generale è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato di durata non inferiore a tre anni e non superiore a cinque, rinnovabile, stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile.

Lo stesso DPCM n.502/1995 definisce il trattamento economico spettante per l'esercizio delle relative funzioni fissando specifici parametri per la sua determinazione oltre che il relativo tetto annuo e prevede la possibilità di integrazione dello stesso, anche in relazione ai risultati di



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

gestione ottenuti ed alla realizzazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi assegnati annualmente dalla Regione.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 728 del 30/05/2023 ha stabilito il trattamento economico annuo lordo per i Direttori generali degli Enti del SSR ed ha previsto la possibilità di integrare lo stesso trattamento economico di un'ulteriore quota fino al 20 per cento, sulla base dei risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati annualmente.

Al Direttore Generale spetta il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio effettivamente sostenute e documentate, nei limiti e secondo le modalità stabilite per i Direttori generali dello Stato di livello C. Il compenso del Direttore Generale è posto a carico del bilancio dell'azienda sanitaria.

Ai sensi dell'art. 3 bis comma 11 del d.lgs. 502/1992 la nomina a Direttore Generale per i lavoratori dipendenti determina il collocamento in aspettativa senza assegni ed il diritto al mantenimento del posto.

Il Direttore Generale è valutato annualmente in relazione agli obiettivi assegnati dalla Giunta Regionale nonché ai sensi dell'art. 2 comma 4 del dlgs. n. 171/2016 che prevede che "trascorsi ventiquattro mesi dalla nomina di ciascun Direttore Generale, la regione, entro novanta giorni, sentito il parere del sindaco o della Conferenza dei sindaci di cui all'articolo 3, comma 14, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero, per le aziende ospedaliere, della Conferenza di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del medesimo decreto legislativo, verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi 2 e 3, e in caso di esito negativo dichiara, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, la decadenza immediata dall'incarico con la risoluzione del relativo contratto, in caso di valutazione positiva la Regione procede alla conferma con provvedimento motivato.....omissis".

Il presente atto è predisposto ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento Interno della Giunta regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Federica Franchini

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE E FORMAZIONE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il dirigente del Settore
Federica Franchini

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SALUTE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento
Antonio Draisci

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

